

Prot. n. 254/C.R.P./2019

del 17/11/2019

Capo del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Dott. Francesco BASENTINI

e, p.c.

Provveditore Regionale per la Puglia e la Basilicata

Dott. Giuseppe MARTONE

Direttore Casa Circondariale

Dott. ssa Valeria PIRE'

Alla Segreteria Nazionale

UILPA Polizia Penitenziaria

R O M A

Oggetto: C.C. Bari, violenta aggressione al personale di Polizia Penitenziaria..

Esimio Presidente,

dobbiamo, purtroppo, porre alla sua cortese attenzione l'ennesima aggressione ai danni della Polizia Penitenziaria verificatasi nelle carceri pugliesi; nell'Istituto penitenziario del capoluogo pugliese, nella giornata di ieri (16 novembre) un detenuto straniero ha colpito con una violenta testata un agente ed ad un altro poliziotto ha tentato di strappare la pelle dell'addome con un feroce morso, i colleghi hanno dovuto ricorrere alle cure ospedaliere con diversi giorni di prognosi (trenta giorni per il poliziotto percosso dalla testata).

Si rappresenta che il detenuto in questione era stato trasferito temporaneamente dalla Casa Circondariale di Catanzaro per udienza e che era in attesa di rientrare nella propria sede, ma per mancanza di personale non si è provveduto alla "ritraduzione".

Il tema delle aggressioni negli Istituti penitenziari è stato oggetto di incontri al Dipartimento ma continuiamo a registrarne, quasi, quotidianamente senza soluzioni di continuità, riteniamo indispensabile che la S.V. metta in campo disposizioni che facilitino il ricorso agli strumenti normativi a "nostra" disposizione e che, a parere di chi scrive, sono poco utilizzati nonostante i continui eventi critici; ci riferiamo, in particolare, alla sorveglianza particolare ex art. 14 bis o.p. ed

alle sezioni previste dall'art. 32 del D.P.R. 230/2000 (assegnazione e raggruppamento per motivi cautelari).

Il grave episodio avvenuto nella Casa Circondariale di Bari, senza volerlo strumentalizzare, è sicuramente causato anche dalla grave carenza di personale che non ha permesso, in primis, il trasferimento presso la sede di Catanzaro e che costringe i poliziotti in servizio a turni massacranti ed alla gestione dell'evento critico con esigue risorse.

Si chiede, pertanto, nelle more della modifica delle dotazioni organiche (ricordando che la sede de qua risulta essere, abbondantemente, sottostimata come accertato dal gruppo di lavoro sulle piante organiche) a voler predisporre l'invio di ulteriore personale di polizia penitenziaria.

Questa O.S. esprime solidarietà e vicinanza nei confronti dei colleghi aggrediti augurando agli stessi una pronta guarigione e la invitiamo, vista la sua sensibilità, a contattare i poliziotti "feriti" per il suo autorevole "sostegno".

Si resta in attesa di riscontro.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE REGIONALE
F.to Stefano CAPORIZZI